

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
			Il 13 settembre 2022 la polizia morale ha arrestato arbitrariamente Mahsa Amini, 22 anni, a Teheran per aver indossato impropriamente il velo islamico. Successivamente Mahsa Amini è stata portata presso la sede della polizia morale per una "sessione di rieducazione e orientamento". Secondo notizie e testimoni affidabili, durante la detenzione è stata sottoposta a percosse e maltrattamenti brutali, che ne hanno determinato il ricovero ospedaliero e la morte il 16 settembre 2022. Il comportamento abusivo della polizia morale non si limita a questo incidente ed è stato ampiamente documentato. La polizia morale è pertanto responsabile di gravi violazioni dei diritti umani in Iran.	
6.	Forza di resistenza Basij (alias Basij-e Mostazafan) نیسج مستضعفین		La Forza di resistenza Basij è un'organizzazione paramilitare volontaria che opera sotto il Corpo delle guardie rivoluzionarie islamiche (IRCG) (Islamic Revolutionary Guard Corps) con sezioni in tutto l'Iran. La risposta delle forze di sicurezza alle proteste del settembre 2022 in Iran è stata particolarmente dura e ha causato la morte di diverse persone. La Forza di resistenza Basij è stata una delle forze a cui il governo ha ordinato di reprimere tali proteste. Ha ferito e ucciso diversi manifestanti. La Forza di resistenza Basij è pertanto responsabile di gravi violazioni dei diritti umani in Iran.	17.10.2022
7.	Comando per la ciberdifesa del Corpo delle guardie rivoluzionarie islamiche (CDC) قرارگاه دفاع سایبری	Indirizzo: Teheran (Iran) Numero di telefono: +98 26 3448 9826	Il comando per la ciberdifesa del Corpo delle guardie rivoluzionarie islamiche (CDC) tiene sotto controllo i siti web, le e-mail e le attività online delle persone ritenute oppositori politici. Durante le proteste del settembre 2022 in Iran, il CDC ha svolto un ruolo attivo nelle politiche repressive del governo iraniano, anche identificando e arrestando i manifestanti. Il CDC è pertanto responsabile di gravi violazioni dei diritti umani in Iran.	17.10.2022
8.	Forze dell'ordine della Repubblica islamica dell'Iran (LEF) (alias NAJA; FARAJA) فرماندهی انتظامی جمهوری اسلامی ایران	Indirizzo: Teheran (Iran)	Le forze dell'ordine della Repubblica islamica dell'Iran (LEF) sono una forza di polizia in divisa. Le palesi e gravi violazioni dei diritti umani da parte delle LEF, quali sparatorie indiscriminate con munizioni attive contro manifestanti pacifici, compresi minori, sono ampiamente documentate da quando sono iniziate le proteste per la morte di Mahsa Amini, a metà settembre 2022. Oltre 70 manifestanti sono morti e centinaia sono stati gravemente feriti, compresi minori. Dall'inizio delle manifestazioni, le forze di polizia hanno inoltre detenuto arbitrariamente numerosi difensori dei diritti umani e giornalisti. Le forze dell'ordine sono pertanto responsabili di gravi violazioni dei diritti umani in Iran.	17.10.2022.

